

BANCA DATI PERMANENTE

**Un radar per seguire le tracce
degli ex studenti, per tutta la vita**

Che fine fanno i laureati di Udine dopo cinque/ dieci anni dal conseguimento del titolo? L'Università si sta attrezzando per non perdere le loro tracce. "Accade spesso - spiega Marco Sartor - che aziende lombarde e piemontesi si rivolgano all'Università per avere profili più senior. Al momento l'Università non ha gli strumenti per soddisfare queste richieste, quindi le aziende si rivolgono a Padova, piuttosto che a Bologna. Il nostro nuovo progetto riguarda, quindi,

l'organizzazione di una banca dati che contenga i curricula di tutti i laureati, i quali possono aggiornarli e creare profili sempre più appetibili. Per tutta la vita. In fondo è questo servizio che offrono le più prestigiose università americane e, in Italia, la Bocconi. Cinque anni fa il progetto è partito a economia. Grazie a Alig, associazione laureati Ingegneria Gestionale, vorremmo trasferirlo a tutte le facoltà". Costi proibitivi? "Il software che stiamo sviluppando internamente per ridurre i costi non verrà più di ventimila euro. Diviso 16mila studenti, non inciderà sulle tasse".



Peso: 20%